



## CAPITOLATO D' ONERI

### SERVIZIO DI RITIRO A DOMICILIO E TRASPORTO IN DISCARICA DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO

#### CAPITOLO 1

#### DESCRIZIONE E SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO:

1. Oggetto del servizio sono le operazioni di ritiro a domicilio e solo trasporto di materiali contenenti amianto, da aree e cantieri siti in territorio dei comuni dell' ex USL 76, alla discarica comunale monouso per amianto sita in Casale Monferrato, che viene offerto gratuitamente ai richiedenti nel rispetto dei limiti di cui al successivo punto 33.
2. Per "materiali contenenti amianto" si intendono, oltre alle lastre ondulate di copertura, pannelli di tamponamento, quadrotti di pavimentazione, recinzioni e altri manufatti contenenti amianto provenienti da demolizioni computabili in metri quadrati di superficie, oltre a canne fumarie, comignoli, canne di discesa immondizie ed altri manufatti contenenti amianto di modeste dimensioni provenienti da demolizione fabbricati e computabili in volume.
3. Il codice C.E.R. di tali rifiuti, a seguito decisione 2000/532/CEE e s.m.i., è individuato con 17.06.05\* (ex 17.01.05). La Ditta aggiudicataria deve essere in possesso di iscrizione all' Albo Nazionale Gestori Ambientali alla categoria 5 (raccolta e trasporto rifiuti speciali pericolosi prodotti da terzi).
4. I rifiuti di cui sopra dovranno essere ritirati a domicilio entro il territorio del Comune di Casale e dei restanti 47 Comuni del territorio dell' ex USL 76, e saranno già trattati a cura dei cittadini con incapsulante e confezionati mediante fogli di polietilene su pallets ovvero in big-bags secondo le norme tecniche vigenti in materia di bonifiche di materiali contenenti amianto.
5. I Comuni dell' ex USL sono suddivisi ai fini del servizio in "comuni di fascia 1" e Comuni di fascia 2" nei seguenti termini:  
**COMUNI FASCIA 1:** Casale M. – Balzola – Borgo San Martino – Camagna M. – Coniolo – Conzano M. – Frassineto Po – Morano sul Po – Occimiano M. – Ozzano M. – Pontestura – Rosignano M. – San Giorgio M. – Terruggia – Villanova M.  
**COMUNI FASCIA 2:** Camino – Cella Monte – Cereseto – Frassinello M. - Alfiano Natta – Altavilla M. – Bozzole – Castelletto Merli – Giarole – Mirabello M. – Mombello M. – Pomaro M. – Cerrina M. – Gabiano M. – Moncalvo – Moncestino – Sala M. – Serralunga di Crea – Solonghella – Ticineto – Murisengo – Odalengo Grande – Odalengo Piccolo – Olivola – Treville – Trino Verc.se – Valmacca – Vignale Monf. – Ottiglio – Palazzolo Verc.se – Ponzano M. – Villadeati – Villamiroglio
6. La documentazione preliminare al ritiro (piani di lavoro, autorizzazioni edilizie, ecc.) sarà già stata predisposta dai cittadini e approvata dai relativi Enti. La raccolta della documentazione inerente i Piani di Lavoro ed eventuali analisi è effettuata dal Comune di Casale – Settore Tutela Ambiente. La raccolta preliminare delle richieste e verifica degli aventi diritto al servizio gratuito è effettuata dal Comune di Casale Monferrato – Settore Tutela Ambiente.

7. I pacchi, depositati a terra a domicilio dei cittadini, dovranno essere caricati sul mezzo di trasporto dal personale della Ditta aggiudicataria.
8. Il mezzo dovrà essere dotato di idonea apparecchiatura di sollevamento e di sponde ribaltabili ad evitare ogni possibile danneggiamento dell' involucro dei pacchi durante il carico e lo scarico.
9. E' responsabilità esclusiva del trasportatore garantire che i pacchi caricati, di regola confezionati mediante fogli in polietilene e nastro adesivo, pervengano in discarica integri e senza alterazioni dell' involucro, provvedendo se necessario all' accurata sistemazione dell' involucro stesso prima dello scarico all' impianto. Dovrà inoltre essere verificato prima del prelievo e trasporto che i pacchi siano appoggiati su pallets di altezza minima 10 cm per consentire il corretto carico e scarico all' impianto.
10. E' responsabilità ed onere della Ditta aggiudicataria provvedere ad un sopralluogo preliminare sui siti per la verifica della localizzazione e del corretto confezionamento dei pacchi, nonché dell' accessibilità dell' area, per tutti gli indirizzi compresi tra i Comuni dell' elenco ad esclusione della Città di Casale, per la quale tale verifica preliminare sarà di regola eseguita dal Settore Tutela Ambiente. Il Settore Tutela Ambiente si rende inoltre disponibile a chiedere la collaborazione del personale dipendente degli altri 47 Comuni affinché in ogni Comune di regola sia disponibile un addetto per facilitare le attività di raccolta, fornendo indicazioni sulla localizzazione dei materiali.
11. Il servizio dovrà essere effettuato su chiamata del Comune di Casale, che verrà predisposta a seconda delle richieste del pubblico; il servizio dovrà essere prestato indicativamente ogni settimana, prevalentemente lunedì e mercoledì, nelle date stabilite e presso gli indirizzi comunicati di volta in volta dal Settore Tutela Ambiente. Si fa presente che le frequenze e i giorni indicati non sono vincolanti per questa Amministrazione.
12. La Società affidataria dovrà confermare mediante fax al Settore Tutela Ambiente almeno 48 ore prima della data richiesta per il conferimento in discarica, l' elenco riepilogativo degli indirizzi dei luoghi di prelievo dei pacchi secondo il modello predisposto dal Settore Tutela Ambiente.
13. Il servizio comprenderà di regola almeno quattro prese da effettuarsi entro la mattinata; ove necessario, sarà concordato il prolungamento del servizio nel pomeriggio previa verifica della disponibilità del personale di custodia della discarica.
14. Il mezzo della Ditta aggiudicataria dovrà trovarsi nel luogo concordato con i tecnici del Settore Tutela Ambiente entro le ore 8,00 del giorno di volta in volta stabilito, salvo diversi accordi con il Settore Tutela Ambiente.
15. Effettuate le prese prenotate, il mezzo dovrà giungere in discarica, per lo scarico in mattinata, a partire dalle ore 8,00 salvo diversi accordi con il Settore Tutela Ambiente, ed in ogni caso entro le ore 11,30; nel caso di ulteriori consegne da effettuarsi nel pomeriggio, il mezzo dovrà giungere in discarica per lo scarico a partire dalle ore 14,00 e non oltre le ore 16,00. Le eventuali variazioni dell' orario di apertura per intervenute successive esigenze saranno comunicate dal Settore Tutela Ambiente e di conseguenza saranno concordate con la Società esecutrice del trasporto eventuali variazioni agli orari di cui sopra.
16. Tutte le fasi di ritiro, trasporto e smaltimento dovranno rispettare le prescrizioni della normativa vigente; sarà cura della Ditta esecutrice del trasporto provvedere ad eventuali nulla osta o autorizzazioni per l' accesso sulla totalità del territorio interessato.
17. Il Comune provvederà ad inviare tramite fax l' elenco degli indirizzi dei luoghi di prelievo dei pacchi e i dati necessari all' inserimento dati nel sistema SISTRI contestualmente alla

chiamata di prenotazione. Poiché i produttori del rifiuto non necessariamente saranno iscritti al sistema SISTRI, la compilazione della scheda SISTRI produttore sarà compito della Ditta aggiudicataria.

18. Con l'entrata in vigore del sistema SISTRI, la Ditta aggiudicataria è tenuta a rispettare le modalità operative stabilite per il sistema, ovvero: procedere all'inserimento dati nei termini preventivi previsti dalla norma, provvedere alla redazione della scheda produttore in luogo del cittadino richiedente o dell'Impresa esecutrice qualora la stessa non sia tenuta a provvedervi; il mezzo dovrà essere dotato di black box e quant'altro necessario per lo scarico dei dati. Nell'eventualità di successive variazioni nelle disposizioni normative in materia di SISTRI, è sin d'ora concordato che la Ditta aggiudicataria garantirà l'esecuzione del servizio nel rispetto delle disposizioni intervenute.
19. Qualora il sistema SISTRI non venga effettivamente avviato a far data dal 1 luglio 2010, o per intervenute disposizioni normative non possa essere applicato al servizio in argomento, la Ditta aggiudicataria è tenuta a provvedere agli adempimenti ora vigenti in materia di registrazione e trasporto rifiuti, ovvero: provvedere a sua cura e spese alla compilazione del Formulario di Accompagnamento Rifiuti e agli adempimenti di registrazione annuale in formato cartaceo.
20. Resta inteso che la stazione appaltante in qualità di gestore dell'impianto di smaltimento può richiedere alla Ditta aggiudicataria senza che questa debba trarne motivazioni di ulteriori compensi, l'integrale adesione al sistema con le modalità di cui al punto 18. qualora fosse possibile ai sensi di legge scegliere tra le modalità SISTRI e le modalità cartacee previgenti.

## **CAPITOLO 2**

### **AMMONTARE DEL SERVIZIO - CONTABILIZZAZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO**

21. L'importo a base di gara del servizio ammonta a Euro 42.000,00 (quarantaduemila).
22. Per l'espletamento del servizio non sono previste lavorazioni onerose necessarie a ridurre le interferenze ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza, pertanto non sono previsti oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.
23. Le voci che concorrono a tale ammontare presunto sono riportate in Elenco Prezzi e consistono in:
  - a) **costo di solo trasporto al Kg di lastre o manufatti contenenti amianto**, comprensivo di ritiro a domicilio in un numero minimo di quattro indirizzi, da cantieri siti nel territorio dell'ex USL 76, e scarico in giornata in discarica comunale sita in zona industriale a Casale Monferrato, per quantitativi giornalieri superiori a 50 q, indipendentemente dalla portata utile dell'automezzo che verrà utilizzato;
  - b) **costo forfetario per l'affiancamento, su richiesta, dell'autista trasportatore con altro operatore**, per le operazioni di carico dei materiali e manovra dell'automezzo, per ogni giornata di servizio.
  - c) **costo forfetario per il servizio effettuato presso i Comuni della fascia 1 per quantitativi complessivamente inferiori a 50 q**, per ogni giornata lavorativa.
  - d) **costo forfetario per il servizio effettuato presso i Comuni della fascia 2 per quantitativi complessivamente inferiori a 50 q**, per ogni giornata lavorativa.
  - e) **costo di solo trasporto al Kg di materiali contenenti amianto in frammenti misti a terreno**, confezionati in big-bags, comprensivo di ritiro a domicilio, da cantieri siti in territorio dei comuni dell'ex USL 76, e scarico in giornata in discarica comunale sita in zona industriale a Casale Monferrato.

24. Per quantitativi trasportati uguali o maggiori di 50 q, il corrispettivo per il servizio effettuato sarà calcolato moltiplicando il costo a) del punto 23. (costo al Kg) per il peso complessivo rilevato in discarica a cui sarà eventualmente sommata la voce b) del punto 23. (forfait affiancamento) se effettuato;
25. Per quantitativi trasportati inferiori a 50 q, il corrispettivo per il servizio effettuato sarà calcolato utilizzando la voce c) del punto 23. (forfait comuni fascia 1) ovvero la voce d) del punto 23. (forfait comuni fascia 2) a cui sarà eventualmente sommata la voce b) del punto 23. (forfait affiancamento) se effettuato.
26. I forfait di cui sopra sono riferiti al servizio eseguito in giornata indipendentemente se eseguito nella sola mattina o anche nel pomeriggio
27. Per servizi effettuati nello stesso giorno sia in Comuni della fascia 1 che in Comuni della fascia 2, si applica il forfait di fascia 2.
28. Il servizio dovrà essere effettuato il più celermente possibile, utilizzando mezzi idonei e dotati delle necessarie attrezzature; il quantitativo minimo richiesto è di quattro prese nella mezza giornata (mattinata) lavorativa.
29. Il corrispettivo per il servizio prestato sarà liquidato su fatture mensili previo report di verifica delle attività eseguite, verificato e accettato dal Responsabile del Procedimento o da altro tecnico individuato dalla stazione appaltante.
30. Le fatture verranno liquidate di norma a 90 gg dalla ricezione all' Ufficio Protocollo del Comune di Casale.
31. La definizione del quantitativo di rifiuti verrà effettuata mediante pesatura presso l' impianto di smaltimento finale sito in Zona Industriale, Via Ceronetti 5, Casale Monferrato.
32. L' Amministrazione ha individuato quale quantità massima per il trasporto gratuito offerto ai cittadini una superficie di mq 500, e in ogni caso un peso non superiore a 7000 Kg di materiali contenenti amianto per ogni cittadino richiedente; il servizio prevede pertanto il ritiro da parte della Ditta di superfici inferiori o uguali a mq 500 per ogni indirizzo, verificate dai tecnici comunali e quantificate in Kg per la fatturazione, che l' Amministrazione liquiderà integralmente.
33. Nel caso di richieste del servizio per superfici superiori a 500 mq e peso superiore a 7000 Kg, l' Amministrazione consegnerà alla Ditta per il ritiro un massimo di 7000 Kg di materiali, con le stesse disposizioni e oneri fin qui specificate.
34. Il cittadino potrà scegliere per il peso eccedente i 7000 Kg le modalità di trasporto a smaltimento che ritiene più opportune.
35. Nel caso il cittadino scelga, per il peso eccedente i 7000 Kg, di fare effettuare il trasporto alla Ditta aggiudicataria del presente servizio, la fatturazione dovrà essere a carico del privato richiedente; l' Amministrazione non avrà altro adempimento che informare la Ditta del nominativo del privato, ed ogni rapporto verrà intrapreso direttamente con esso.
36. Per i rifiuti contenenti amianto computabili in volume e non in superficie, quali canne fumarie, comignoli, vasche, vasi, ecc..., la quantità massima per il trasporto gratuito è individuata in 7 mc; per i quantitativi eccedenti valgono le stesse disposizioni di cui ai punti precedenti 33, 34 e 35.

**CAPITOLO 3**  
**DURATA DEL SERVIZIO - TEMPI DI ESECUZIONE – PENALI –**  
**RESPONSABILITA', ONERI E OBBLIGHI DELLA SOCIETA' ESECUTRICE**

37. La durata del servizio in oggetto è di **18 mesi** a far data dall'aggiudicazione definitiva.
38. La Ditta è tenuta ad effettuare il ritiro entro 10 gg naturali e consecutivi dalla chiamata dell'Amministrazione confermata mediante telefax.
39. Per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione del servizio rispetto ai termini di cui al punto precedente, sarà applicata una penale pari a **€ 20,00 (venti)**.
40. Nel caso il servizio venga effettuato in modo difforme a quanto concordato ufficialmente con la prenotazione, e tale variazione non consenta l'espletamento di tutti i ritiri di pacchi prenotati, con la conseguenza per l'Ente di dover rimandare ad un nuovo giorno di ritiro alcuni cantieri, in considerazione del disagio dei cittadini che attendono lo smaltimento e degli adempimenti organizzativi connessi sarà applicata una penale pari a **€ 50,00 (cinquanta)**.
41. Più esplicitamente, per "servizio espletato in modo difforme" si intende, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: 1) utilizzo di un mezzo di portata inferiore a quanto concordato con la prenotazione, che non consente il carico di tutto il materiale prenotato; 2) utilizzo di un mezzo di portata superiore a quanto concordato con la prenotazione, che per difficoltà di accesso ad alcuni siti non consente il ritiro di tutto il materiale prenotato; 3) utilizzo di un mezzo non dotato di sponde ribaltabili (con conseguente difficoltà di scarico presso l'impianto e pericolo di deterioramento dell'involucro); 5) utilizzo di mezzo non dotato di idonea attrezzatura di sollevamento.
42. Nel caso di conferimento all'impianto di scarica di pacchi con alterazioni e deterioramento dell'involucro, tali da richiedere da parte del Comune l'intervento di Ditta specializzata per il riconfezionamento dei pacchi stessi ai fini del deposito in vasca, l'onere dell'intervento verrà addebitato alla Società esecutrice del trasporto.
43. Il proseguimento del servizio in modo difforme da quanto stabilito dopo tre solleciti o contestazioni scritte da parte del Comune di Casale equivarrà alla constatazione di assoluta incapacità della Ditta a condurre il servizio; in base a ciò la Ditta potrà essere liquidata per imperizia.
44. Sarà obbligo della Società esecutrice adottare nel corso dell'esecuzione del servizio tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operatori, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati.
45. Ogni più ampia responsabilità nel caso di infortuni e danneggiamenti qualsiasi, ricadrà pertanto sulla Società che dovrà rispondere in sede civile e penale restandone sollevata l'ente committente.
46. Nell'esecuzione del servizio, la Società si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme in vigore contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro per i propri dipendenti e negli accordi locali integrativi degli stessi.

Casale Monferrato, 21 maggio 2010

**IL DIRIGENTE SETTORE TUTELA AMBIENTE**  
**Ing. Ferdinando ALBERTAZZI**